

<https://www-zero hedge.com>
giovedì 5 maggio 2022 - 14:20

L'intelligence statunitense ha aiutato a uccidere diversi generali russi in Ucraina **di Tyler Durden**

Il mese scorso il segretario alla Difesa Lloyd J. Austin ha ammesso senza mezzi termini gli obiettivi della politica statunitense in Ucraina: "vogliamo vedere la Russia indebolita nella misura in cui non può fare il genere di cose che ha fatto invadendo l'Ucraina". Ha anche [cercato di sottolineare](#) davanti al pubblico americano durante un'intervista che gli Stati Uniti non stanno combattendo una "guerra per procura".

Tuttavia, alti funzionari americani senza nome in un rapporto bomba del *New York Times* hanno affermato che la condivisione dell'intelligence con gli ucraini ha **aiutato a eliminare alcuni dei 12 generali russi stimati**, che sono morti in prima linea dall'invasione del 24 febbraio, un numero sorprendentemente alto data la rarità in qualsiasi guerra di morti tra i più alti ranghi degli ufficiali (e considerando che la guerra è in corso da poco più di due mesi a questo punto).

La condivisione dell'intelligence, che in precedenza era stata vagamente riconosciuta come avvenuta dal presidente Biden, fa parte di un ruolo ampiamente espansivo degli Stati Uniti nel conflitto, aperto da pacchetti di aiuti militari e spedizioni di armi di dimensioni senza precedenti.

Secondo i limitati dettagli dell'intelligence forniti agli ucraini, [il *New York Times*](#) riferisce che **"gli Stati Uniti si sono concentrati sul fornire la posizione e altri dettagli sul quartier generale mobile dell'esercito russo, che si trasferisce frequentemente"**. Inoltre, "i funzionari ucraini hanno combinato quelle informazioni geografiche con la propria intelligence - comprese le comunicazioni intercettate che avvisano l'esercito ucraino della presenza di alti ufficiali russi - per condurre attacchi di artiglieria e altri attacchi che hanno ucciso ufficiali russi".

Mentre i funzionari dell'intelligence statunitense cercano di negare che lo scopo sia "l'intento di uccidere i generali russi" - come ha detto al *Times* un portavoce del Consiglio di sicurezza nazionale quando è uscita la storia - il rapporto riconosce implicitamente che ciò segna una grande escalation in termini di [ruolo di Washington](#):

L'amministrazione ha cercato di mantenere segreta gran parte

dell'intelligence sul campo di battaglia, per paura che venga vista come un'escalation e provochi il presidente russo Vladimir V. Putin in una guerra più ampia. I funzionari americani non descrivono come hanno acquisito informazioni sul quartier generale delle truppe russe, per paura di mettere in pericolo i loro metodi di raccolta. Ma durante la guerra, le agenzie di intelligence statunitensi hanno utilizzato una varietà di fonti, inclusi satelliti classificati e commerciali, per tracciare i movimenti delle truppe russe.

Ciò comporta inoltre il monitoraggio di un più ampio movimento di truppe e attrezzature russe che è visto forse come un'assistenza di intelligence più "di routine" che utilizza i satelliti, come è accaduto prima dell'invasione quando le forze russe si sono radunate lungo il confine e in Bielorussia. Ma ora il potenziamento delle intercettazioni delle comunicazioni da parte dell'intelligence statunitense è chiaramente una caratteristica importante e in espansione.

Quando Trump ha ucciso Soleimani, la stampa ha agito come se la terza guerra mondiale fosse imminente.

Quando Biden uccide i generali russi, si comportano come se nulla potesse andare storto. pic.twitter.com/LTAmEF2qmD
— Clint Ehrlich (@ClintEhrlich) [5 maggio 2022](#)

Il seguente avvertimento interessante, se non allarmante per la prospettiva di un'escalation della guerra Mosca-NATO nel prossimo futuro, è introdotto anche dal [rapporto](#) del NY Times:

Non tutti gli attacchi sono stati effettuati con l'intelligence americana. Secondo diversi funzionari statunitensi, un'attacco nel fine settimana in una località dell'Ucraina orientale dove era stato avvisato il generale Valery Gerasimov, l'ufficiale in uniforme di più alto grado della Russia, non è stato aiutato dall'intelligence americana. Gli Stati Uniti si proibiscono di fornire informazioni sui leader russi più anziani, hanno affermato i funzionari.

E rimane: "I funzionari hanno riconosciuto che l'intelligence americana è stata critica nella morte di altri generali".

In alcuni casi si ritiene che la struttura di comando militare centralizzata russa e le tattiche sul campo di battaglia lascino troppo esposti gli ufficiali di alto rango e, combinata con la "scarsa disciplina", incluso il modo in cui vengono utilizzate le comunicazioni, la presenza di generali sia più facile da individuare quando si verifica vicino al fronte linee per l'esercito ucraino e i suoi sostenitori statunitensi.

Senza dubbio, il nuovo rapporto del NYT sarà letto a Mosca e

considerato da Washington come un'escalation riconosciuta e oltraggiosa. Il Cremlino in precedenza aveva avvertito che avrebbe ritenuto "responsabili" i paesi esterni che forniscono armi e altre forme di assistenza e che i centri "decisionali", inclusa Kiev, sarebbero stati oggetto di attacchi sempre maggiori. Nel frattempo, i missili da crociera colpiscono anche l'estremo ovest di Leopoli questa settimana sembra espandersi.

IL Riformista

Venerdì 6 maggio 2022 - Anno 4° numero 89 - € 2,00 - www.ilriformista.it - Quotidiano - ISSN 2704-6885

Direttore Piero Sansonetti

SCOOP DEL NEW YORK TIMES

I GENERALI RUSSI UCCISI DALLA CIA: FURIA DI BIDEN CONTRO IL NYT

Piero Sansonetti

Il New York Times ha rivelato che l'uccisione di ben 12 generali russi durante questi due mesi di guerra è opera degli agenti segreti americani. Diciamo della Cia. È stata la Cia a scovarli e a dare all'esercito ucraino le indicazioni necessarie per colpirli. La Casa Bianca ha reagito immediatamente, ma non per smentire la notizia, al contrario per accusare il quotidiano di "irresponsabilità", e dunque, di fatto, confermando lo scoop. Naturalmente la rivelazione del NYT non è un dettaglio ma ha conseguenze enormi. Se son stati gli americani a pianificare e realizzare gli attacchi ai massimi vertici militari russi, è chiaro che di fatto gli Stati Uniti possono essere considerati in guerra. Gli aiuti concessi a Kiev non hanno più niente a che fare con l'azione di difesa.

Mosca ha accolto la notizia con una certa prudenza, perché anche per i russi prendere atto del fatto che l'America è entrata

in guerra sarebbe un passo molto pericoloso. Che potrebbe rendere inevitabile una escalation dagli effetti imprevedibili. Perciò il Cremlino invece di replicare direttamente all'attacco americano si è limitato a rilanciare una propria provocazione, simulando un attacco nucleare all'Ucraina con bombe atomiche tattiche. Chiaro che la tensione è sempre più alta e che Washington e Mosca fanno, ciascuno per la sua parte, tutto il possibile per incendiare il clima e allontanare il rischio delle trattative. La pace sembra sempre più lontana e non interessare nessuno. Qualche ammaccatura la rimedia anche la libertà di stampa. In alcuni paesi, come l'America, la libertà di stampa ancora esiste (da noi un po' meno...) tanto che il NYT smaschera la Cia. Però fa una certa paura l'intervento a gamba tesa della Casa Bianca, che in modo evidente intima al quotidiano di New York di sospendere le sue denunce.



"HITLER ERA EBREO"

PUTIN CHIEDE SCUSA A ISRAELE PER LE FRASI DI LAVROV

A pagina 4

Intel USA ha assistito anche nell'affondamento della nave ammiraglia russa: l'America in guerra diretta

 printfriendly.com/p/g/wmW2ru

May 6, 2022

 maurizioblondet.it/intel-usa-ha-assistito-anche-nellaffondamento-della-nave-ammiraglia-russa-lamerica-in-guerra-diretta/

Maurizio Blondet

Meno di 24 ore dopo che *il New York Time* ha pubblicato un rapporto provocatorio che cita funzionari statunitensi senza nome che celebrano che la condivisione dell'intelligence americana con l'esercito ucraino ha aiutato a eliminare più generali russi dall'invasione del 24 febbraio, NBC News è fuori con l'ennesimo affermazione bomba proveniente dai funzionari dell'intelligence statunitense ~~dello stato profondo~~.

Tra quella che sembra un'escalation dopo l'escalation e le nuove rivelazioni sull'approfondimento e forse sempre più diretto ruolo di Washington nella lotta contro la Russia in Ucraina, la NBC ci porta questo stupido ... " **L'intelligence condivisa dagli Stati Uniti ha aiutato l'Ucraina ad affondare l'incrociatore russo Moskva** , hanno detto alla NBC funzionari statunitensi Notizie, confermando un ruolo americano nel colpo forse più imbarazzante per la travagliata invasione dell'Ucraina da parte di Vladimir Putin".

Per ricordare quanto sia enormemente significativa l'affermazione – e quanto sia *pericolosa* in termini di una massiccia escalation – la **Moskva era considerata l'ammiraglia della flotta russa del Mar Nero, aveva 510 membri dell'equipaggio a bordo** prima che i missili anti-nave da crociera Nettuno segnassero un colpito direttamente a metà aprile, e finora è stato **il colpo più imbarazzante dell'intero conflitto per lo sforzo bellico del presidente Putin** ».

"L'attacco è avvenuto dopo che le forze ucraine hanno chiesto agli americani di una nave che navigava nel Mar Nero a sud di Odesa, hanno detto a NBC News i funzionari statunitensi", continua il rapporto. "Gli Stati Uniti l'hanno identificata come la Moskva, hanno detto i funzionari, e **hanno contribuito a confermare la sua posizione, dopodiché gli ucraini hanno preso di mira la nave** ". Ciò avviene dopo che il NY Times ha rivelato in un rapporto la notte prima che gran parte della condivisione di informazioni si concentra sui movimenti di truppe e attrezzature russe.

Il Cremlino aveva precedentemente avvertito che avrebbe ritenuto "responsabili" i paesi esterni che forniscono armi e altre forme di assistenza e che i centri "decisionali", inclusa Kiev, sarebbero stati oggetto di attacchi sempre maggiori. Nel frattempo, i missili da crociera colpiscono anche l'estremo ovest di Leopoli questa settimana sembra espandersi.



L'Ucraina cerca la sconfitta totale della Russia: gli alti funzionari di Kiev

“Un atto di capitolazione” – RT – gio, 05 maggio 2022 07:54 UTC



Alexey Danilov, capo del Consiglio per la sicurezza e la difesa nazionale dell'Ucraina. L'alto funzionario della sicurezza ucraino ha affermato che, invece di un trattato di pace, Kiev è pronta solo a firmare un documento con Mosca che concluderebbe la sconfitta della Russia. L'annuncio arriva mentre il conflitto tra i due paesi continua a imperversare.

Durante un'intervista televisiva lunedì, ad Alexey Danilov, capo del Consiglio di sicurezza e difesa nazionale (NSDC) dell'Ucraina, è stato chiesto informazioni sulle garanzie di sicurezza internazionale per Kiev e sulla possibile pace con la Russia.

Danilov ha risposto: **“Con la Russia possiamo solo firmare un atto di capitolazione.** Prima lo faranno, meglio sarà per il loro Paese”.

Il funzionario ha notato in precedenza nell'intervista che l'ufficio del presidente Volodymyr Zelensky gestisce i colloqui e non l'NSDC. “Abbiamo le nostre opinioni. Il presidente conosce la mia posizione sulla questione”, ha detto. Ha aggiunto che **crede che Zelensky non violerà la costituzione ucraina, che garantisce l'integrità territoriale del paese e le aspirazioni ad aderire alla NATO** .

Più tardi lunedì, il consigliere di Zelensky, Alexey Arestovich, ha sollevato le osservazioni di Danilov durante una chat con l'attivista e YouTuber Mark Feygin. **“La dichiarazione è molto semplice: non ci sarà un trattato di pace con la Russia. Ci sarà solo la**

capitolazione della Federazione Russa”, ha detto Arestovich .

Alla domanda se Danilov fosse stato autorizzato a fare tali dichiarazioni, Arestovich ha detto: “Non fa solo dichiarazioni del genere. È un funzionario di altissimo livello. È una realtà completamente nuova”.